



DELIBERAZIONE N. 0091 DEL 27 GEN. 2022

Struttura proponente: AREA GOVERNO DELLE RISORSE STRUMENTALI

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Centro di Costo: A0RZ21JC1S

Codice settore proponente: BSDG 216 del 17/01/2022 (ex BSDG 210 del 12/01/2022)

OGGETTO: Indizione di una gara a Procedura negoziata, da espletarsi su MEPA, per la fornitura di Contenitori monouso per campioni istologici preriempiti di formalina con dispositivo di sicurezza per le esigenze triennali dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini e contestuale proroga tecnica delle Deliberazione n. 1769/2019.L'estensore
(S.s.a. Paola Piccini)IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Narciso Mostarda

Parere del Direttore Amministrativo: Dott.ssa Paola Longo

 FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate al presente atto)

Firma

Data

24/1/2022

Parere del Direttore Sanitario: D.ssa Daniela Orazi

 FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate al presente atto)

Firma

Data

20.01.2022

Il Dirigente addetto al controllo del budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico/investimenti generale aziendale.

Voce del conto Economico/Patrimoniale su cui si imputa l'importo:

Vedere "Allegato
Assunzione Autorizzazione"

Visto del Dirigente addetto al controllo del budget economico aziendale:

Direttore U.O.C. Programmazione Strategica e Controllo di Gestione - D.ssa Miriam Piccini

Firma

Data

19/01/2022

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Responsabile del Procedimento: Dott. Paolo Farfusola

Firma

Data

18.01.2022

Il Dirigente: Dott. Paolo Farfusola

Firma

Data

18.01.2022

IL DIRETTORE U.O.C ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI**VISTI**

il D.Leg.vo n. 502 del 30/12/92 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sul "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della L. n. 421 del 23/10/92";

la L.R. n. 18 del 16/06/94 e successive modifiche ed integrazioni recante "Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del D.Leg.vo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni – Istituzione delle Aziende Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere";

la L.R. n. 45 del 31/10/96 recante "Norme sulla gestione contabile e patrimoniale delle Aziende Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere";

la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 – Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 -2022;

la L.R. n. 28 del 27/12/2019: Legge di stabilità regionale per l'esercizio 2020;

la L.R. n. 29 del 27/12/2019: Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022;

il D. Leg.vo n. 50 del 18/04/2016: Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

il D. Leg.vo n. 56 del 19/04/2017: Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 Aprile 2016, n. 50;

PREMESSO

che, con deliberazione n. 1769 del 30/12/2019, è stata aggiudicata una gara a procedura negoziata per la fornitura di Contenitori monouso per campioni istologici preriempiti di formalina con dispositivo di sicurezza per le esigenze dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini., per un importo di € 80.496,00+ Iva fino al 31/12/2021;


PRESO ATTO

della nota documento n.233237 del 17/12/2021, con la quale il Direttore della U.O.C. Farmacia trasmette il disciplinare tecnico per la fornitura di Contenitori monouso per campioni istologici preriempiti di formalina con dispositivo di sicurezza, indicandone i fabbisogni e il relativo l'importo economico presunto. (all.1);

CONSIDERATO

- che la suddetta fornitura rientra nei limiti di importo previsti dall'art. 36, co. 2, lett. b), del D. Leg.vo n. 50/2016 e s.m.i.;

- che, per l'acquisizione della fornitura di che trattasi, si è proceduto mediante preventiva indagine di mercato pubblicando apposito avviso esplorativo sul sito aziendale preposto (ID 402 del 21/12/2021), al fine di conoscere l'assetto del mercato di riferimento e gli operatori economici interessati e verificare la rispondenza alle reali esigenze dell'Azienda Ospedaliera, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento e trasparenza, oltre che nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 30 del D. Leg.vo 50/2016 e s.m.i. e



che, entro il termine perentorio del 14/01/2022, ore 12,00, hanno risposto diversi operatori economici da invitare alla procedura di gara per l'acquisizione del suddetto materiale;

- che la gara verrà aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, co. 2, del D.Leg.vo n. 50/2016 e s.m.i., secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, salvo l'esito positivo dei controlli sui requisiti di cui all'art. 80 del D. Leg.vo n. 50/2016 e s.m.i.;

- che, con successivo atto, dopo la scadenza dei termini fissati per la presentazione delle offerte, verrà nominata, la Commissione Tecnica giudicatrice di gara;

- che gli operatori economici dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Leg.vo 50/2016 e, s.m.i.;

- che, nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità degli atti, la presente deliberazione sarà pubblicata sul profilo del Committente;

- che, ai sensi dell'art. 31 del D.Leg.vo n. 50/2016 e s.m.i., occorre nominare quale Direttore dell'esecuzione del Contratto il Direttore della U.O.C. Farmacia Dott.ssa Cinzia Monaco;

RILEVATO

che l'importo totale della fornitura, per mesi 36 ammonterà presumibilmente ad € 118.173,00+ Iva e che tale importo, di competenza degli anni 2022, 2023 e 2024 (anno 2022 € 39.391,00 + Iva – anno 2023 € 39.391,00 + Iva - anno 2024 € 39.391,00 + Iva), verrà contabilizzato su conti economici da definire del piano dei conti di contabilità economica patrimoniale, Centro di Costo SOFA01F01P, con successivo atto deliberativo della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi;

VISTA

la bozza di Lettera di invito allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contenente le clausole negoziali essenziali e il disciplinare tecnico – Allegato A, che verrà inviata alla Ditta che ha manifestato interesse alla partecipazione;

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'art. 29 del D. Leg.vo n. 50/2016 e s.m.i., verrà pubblicato sull'apposito sito aziendale l'avviso per la trasparenza;

- che occorre nominare Responsabile del Procedimento il Direttore U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi, Dott. Paolo Farfusola

DATO ATTO

che, prima della scadenza delle pregresse forniture, è stata inviata alle Ditte aggiudicatrici formale richiesta di proroga tecnica per il tempo occorrente all'espletamento della nuova gara, e che le stesse hanno acconsentito, inviando apposite comunicazioni firmate per accettazione, agli atti della U.O.C. proponente;

RITENUTO

necessario, al fine di garantire la continuità delle attività dell'Azienda Ospedaliera, nelle more di espletamento ed aggiudicazione della gara, procedere alla proroga tecnica della precedente fornitura di cui alla deliberazione n. 1769 del 30/12/2019, nelle more di espletamento ed aggiudicazione della nuova gara fino al 30/06/2022, o per il minor periodo in caso di aggiudicazione nell'intertempo;

CONSIDERATO che la spesa per la proroga tecnica, pari a € 44.400,00 esclusa Iva, pari ad € 54.168,00 c/Iva al 22 % deve essere imputata sui conti economici n. 501010317000 e 501010321000 del piano dei conti di contabilità economica patrimoniale, per l'anno 2022, Centro di Costo S0FA01F01P, nel modo seguente:

Anno 2022

C.E. 501010317000: € 52.704,00 C/iva aut. 4

C.E. 501010321000: € 1.464,00 C/iva aut. 1;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/94 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/90, come modificato dalla Legge 15/2005;

PROPONE

- **di indire** per le motivazioni espresse in premessa, a seguito dell'avviso esplorativo effettuato per l'individuazione degli operatori economici da invitare e in ossequio ai principi di cui all'art. 30 del D. Leg.vo 50/2016 e s.m.i., una gara a procedura negoziata, da espletare su MEPA, , ex art. 36, comma 2, lett. b), del D. Leg.vo 50/2016 e s.m.i., fornitura di Contenitori monouso per campioni istologici preimprescritti di formalina con dispositivo di sicurezza per le esigenze triennali dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini;

- **di approvare** la bozza della Lettera di invito allegata, contenente il Disciplinare tecnico e le clausole negoziali essenziali, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **di stabilire** che la gara verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, co. 2, del D. Leg.vo n. 50/2016 e s.m.i., secondo i criteri di conformità fissati nella lettera di invito, salvo l'esito positivo dei controlli sui requisiti di cui all'art. 80 del D. Leg.vo n. 50/2016 e s.m.i.;

- **di disporre** che la presente deliberazione venga pubblicata sul profilo del Committente www.scamilloforlanini.rm.it;

- **di nominare** quale Responsabile del Procedimento il Direttore della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi, Dott. Paolo Farfusola;

- **di stabilire** che la spesa della fornitura per mesi 36 ammonterà presumibilmente ad € 118.173,00+ Iva e che tale importo, di competenza degli anni 2022, 2023 e 2024 (anno 2022 € 39.391,00 + Iva - anno 2023 € 39.391,00 + Iva - anno 2024 € 39.391,00 + Iva), verrà contabilizzato su conti economici da definire del piano dei conti di contabilità economica patrimoniale, Centro di Costo S0FA01F01P, con successivo atto deliberativo della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi;

- **di formalizzare** la proroga tecnica della precedente fornitura di cui alla deliberazione n. 1769 del 30/12/2019, nelle more di espletamento ed aggiudicazione della nuova gara, al fine di non incorrere in interruzione di pubblico servizio e garantire la continuità nelle attività della U.O.C. utilizzatrici dell'Azienda Ospedaliera fino al 30/06/2022 o per il minor periodo in caso di aggiudicazione nell'intertempo;

-di contabilizzare la spesa per la suddetta proroga tecnica, pari a € 44.400,00 esclusa Iva, pari ad € 54.168,00 c/Iva al 22 % deve essere imputata sui conti economici n. 501010317000 e 501010321000 del piano dei conti di contabilità economica patrimoniale, per l'anno 2022, Centro di Costo S0FA01F01P, nel modo seguente:

Anno 2022

C.E. 501010317000: € 52.704,00 C/iva aut. 4

C.E. 501010321000: € 1.464,00 C/iva aut. 1;

- **di corrispondere** il dovuto alle Ditte pregresse aggiudicatrici nei limiti del suddetto importo ad avvenuta esecuzione delle forniture regolarmente effettuate, dietro presentazione di appositi documenti contabili, conformi alla vigente normativa fiscale

IL DIRETTORE U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
(DOTT. PAOLO FARFUSOLA)



IL DIRETTORE GENERALE

- VISTE** le deliberazioni della Giunta Regionale Lazio n. 5163 del 30/06/1994 e n. 2041 del 14/03/1996;
- VISTI** l'art. 3 del decreto legislativo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché l'art. 9 della L.R. n. 18/94;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00198 del 28/10/2021;
- VISTA** la propria deliberazione n. 1523 del 2 novembre 2021;
- LETTA** la proposta di delibera, "Indizione di una gara a procedura negoziata, da espletare su MEPA, per la fornitura di Contenitori monouso per campioni istologici preriempiti di formalina con dispositivo di sicurezza per le esigenze triennali dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini e contestuale proroga della deliberazione n. 1769/2019", presentata dal Direttore della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi;
- PRESO ATTO** che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/90, come modificato dalla Legge 15/2005;
- VISTI** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione di cui sopra e conseguentemente:

- **di indire** per le motivazioni espresse in premessa, a seguito dell'avviso esplorativo effettuato per l'individuazione degli operatori economici da invitare e in ossequio ai principi di cui all'art. 30 del D. Leg.vo 50/2016 e s.m.i., una gara a procedura negoziata, da espletare su MEPA, ex art. 36, comma 2, lett. b), del D. Leg.vo 50/2016 e s.m.i., fornitura di Contenitori monouso per campioni istologici preriempiti di formalina con dispositivo di sicurezza per le esigenze triennali dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini;
- **di approvare** la bozza della Lettera di invito allegata, contenente il Disciplinare tecnico e le clausole negoziali essenziali, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di stabilire** che la gara verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, co. 2, del D. Leg.vo n. 50/2016 e s.m.i., secondo i criteri di conformità fissati nella lettera di invito, salvo l'esito positivo dei controlli sui requisiti di cui all'art. 80 del D. Leg.vo n. 50/2016 e s.m.i.;
- **di disporre** che la presente deliberazione venga pubblicata sul profilo del Committente www.scamilloforlanini.rm.it;
- **di nominare** quale Responsabile del Procedimento il Direttore della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi, Dott. Paolo Farfusola;
- **di stabilire** che la spesa della fornitura per mesi 36 ammonterà presumibilmente ad € 118.173,00+ Iva e che tale importo, di competenza degli anni 2022, 2023 e 2024 (anno 2022 € 39.391,00 + Iva - anno 2023 € 39.391,00 + Iva - anno 2024 € 39.391,00 + Iva), verrà contabilizzato su conti economici

da definire del piano dei conti di contabilità economica patrimoniale, Centro di Costo S0FA01F01P, con successivo atto deliberativo della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi;

- **di formalizzare** la proroga tecnica della precedente fornitura di cui alla deliberazione n. 1769 del 30/12/2019, nelle more di espletamento ed aggiudicazione della nuova gara, al fine di non incorrere in interruzione di pubblico servizio e garantire la continuità nelle attività della U.O.C. utilizzatrici dell'Azienda Ospedaliera fino al 30/06/2022 o per il minor periodo in caso di aggiudicazione nell'intertempo;

-**di contabilizzare** la spesa per la suddetta proroga tecnica, pari a € 44.400,00 esclusa Iva, pari ad € 54.168,00 c/Iva al 22 % deve essere imputata sui conti economici n. 501010317000 e 501010321000 del piano dei conti di contabilità economica patrimoniale, per l'anno 2022, Centro di Costo S0FA01F01P, nel modo seguente:

Anno 2022

C.E. 501010317000: € 52.704,00 C/iva aut. 4

C.E. 501010321000: € 1.464,00 C/iva aut. 1;

- **di corrispondere** il dovuto alle Ditte pregresse aggiudicatrici nei limiti del suddetto importo ad avvenuta esecuzione delle forniture regolarmente effettuate, dietro presentazione di appositi documenti contabili, conformi alla vigente normativa fiscale

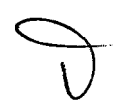
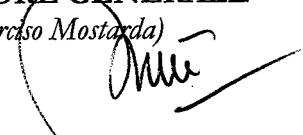
La struttura complessa proponente curerà gli adempimenti consequenziali del presente provvedimento.

La presente deliberazione è composta di n. 34 pagine di cui n. 26 pagine di allegati nei termini indicati.

Il presente atto è pubblicato nell'Albo dell'Azienda nel sito internet aziendale www.scamilloforlanini.rm.it per giorni 15 consecutivi, ai sensi della Legge Regionale 31.10.1996 n. 45.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr Narciso Mostarda)





SISTEMA SANITARIO REGIONALE

AZIENDA OSPEDALIERA
SAN CAMILLO FORLANINI

U.O.C. FARMACIA



REGIONE
LAZIO

Circ. one Gianicolense 87 - 00152 - Roma

Direttore - Dott.ssa Cinzia Monaco - Tel. - 06/55556084 - Fax - 06/55556082

email - cmonaco@scamillofortanini.rm.it

monaco

17/12/2021

Roma, 15/12/2021

Documento N. 233237/2021

Al direttore UOC Acquisizione Beni e Servizi
Dott. P. Farfusala

Oggetto: disciplinare tecnico contenitori monouso per campioni istologici pre riempiti di formalina

In relazione alla scadenza al 31/12/2021 della deliberazione n. 1769/2019 avente per oggetto "Aggiudicazione della gara a procedura negoziata, svolta sul MEPA (RdO 2344808), per la fornitura di Contenitori Monouso per campioni istologici preriempiti di formalina con dispositivo di sicurezza Reagenti per le esigenze biennali dell'Azienda Ospedaliera San Camillo" si invia in allegato il nuovo disciplinare tecnico per espletare la procedura di gara, elaborato insieme al Dott. Cinque, responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

Nelle more dell'aggiudicazione della gara si chiede la proroga dei seguenti lotti per sei mesi (fino al 30/06/2021) o per un tempo inferiore qualora la gara venisse aggiudicata prima:

Lotto	capacità contenitori	fabbisogno sei mesi	Prezzo unitario presunto IVA escl	Valorizzazione IVA escl
1	20 ml circa	12.500	1,20 euro	15.000 euro
2	80 ml circa	1500	1,88 euro	28. 200 euro
4	250 ml circa	100	12,00 euro	1.200 euro

Il valore totale della proroga di 44.400 euro + IVA per l'anno 2021 dovrà essere così suddivisa:

- 43.200,00 euro + IVA sul conto economico 501010317000
- 1.200 euro + IVA sul conto economico 501010321000

Direttore UOC Farmacia
Dott.ssa Cinzia Monaco

Cinzia Monaco

**DISCIPLINARE TECNICO BARATTOLINI PRERIEPITI DI FORMALINA CON
DISPOSITIVO DI SICUREZZA**

Conformità legislative	Caratteristiche tecniche obbligatorie minime da possedere tutte, pena esclusione
<p>Tutti i contenitori debbono essere obbligatoriamente conformi alle seguenti disposizioni legislative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - D.Lgs. n. 81/2008 - Regolamento UE 491/2015 - Regolamento UE 605/2014 - Regolamento CE 1272/2008 - D.Lg. n. 332/2000 (attuazione della Direttiva 98//79/CE concernente i dispositivi medico diagnostici in vitro - possesso della marcatura C.E.) 	<ul style="list-style-type: none"> - Contenitore in materiale plastico latex free, monouso, dotato di dispositivo di sicurezza - Fissativo formalina neutra tamponata al 10% - Dotazione di sistema di sicurezza (guarnizione di sicurezza o altri metodi equivalenti) tramite il quale, nel momento in cui il campione viene inserito nel contenitore, sia garantita la non dispersione del fissativo nell'ambiente - Volumetria di allocamento del pezzo anatomico totalmente libera - Contenitore che dopo l'uso permetta la sua richiusura per il successivo smaltimento - Contenitore che permetta la completa visibilità del pezzo anatomico inserito - Contenitore che non esponga l'operatore alla formalina nelle fasi di inserimento del campione istologico e richiusura del contenitore dopo l'uso - Etichetta sui contenitori riportante notifica di rischio biologico e cancerogeno con data di scadenza del fissativo - Etichetta scrivibile per consentire l'identificazione del paziente e del campione istologico lasciando libera almeno un terzo della sua superficie. <u>Solo per la misura da 20 ml.</u>: lo spazio libero dell'etichetta puo'essere ridotto fino a un quarto della superficie
	<p style="text-align: center;">SOLO PER LA MISURA 20 ML.</p> <p>La volumetria che accoglie il pezzo anatomico deve essere preriempita con 2 ml. di soluzione fisiologica, ma la concentrazione di fissativo finale deve rimanere invariata</p>

- É richiesta una campionatura che non verrà resa al termine della prova.
- Durante le prove, che verranno effettuate con simulazioni di normale manipolazione, verranno valutate le caratteristiche tecniche qualitative e metodologiche.
- Essendo preminente l'aspetto qualitativo, in relazione alla finalità dei Dispositivi per l' esigenza di tutela del personale, il peso in fase di aggiudicazione tra l'aspetto qualitativo e quello economico sia

rispettivamente del 70% e del 30%. Ai prodotti offerti, una Commissione Tecnica, previa verifica delle caratteristiche generali stabilite, attribuirà un punteggio di qualità di massimo 70 punti, sulla base dei seguenti criteri di valutazione descritti :

ELEMENTI VALUTABILI ++	MAX PUNTI
Facilità di utilizzo (es. maneggevolezza, numero di azioni per la messa a dimora del pezzo anatomico e chiusura del campione, ergonomia e praticità nella manipolazione, ecc.)	20
Resistenza del materiale dopo prova di caduta da un metro di altezza (assenza di rotture) e prova di ribaltamento (assenza di sversamenti)	25
Leggibilità, chiarezza e completezza delle informazioni contenute in etichetta (compatibilmente alle diverse misure richieste)	15
Facilità di raccolta e di recupero dei campioni istologici per le successive fasi di descrizione macroscopica e processazione	10

Nota bene : Unitamente alla fornitura dei contenitori. È richiesta a titolo gratuito la fornitura di supporti per il loro posizionamento durante le manovre di prelevamento, posizionamento e successiva lavorazione del pezzo istologico

Di seguito la descrizione dei contenitori, il fabbisogno annuo e il prezzo unitario presunto

Lotto	capacità contenitori	fabbisogno annuo	Prezzo unitario presunto
1	20 ml circa	25.000	1,20 euro
2	80 ml circa	3.000	1,88 euro
3	120 ml circa	50	9,90 euro
4	250 ml circa	200	12,00 euro
5	500 ml circa	40	9,9 euro
6	1500 ml circa	10	21,00 euro
7	3000 ml circa	10	25,00 euro

Il Responsabile del Servizio di Sicurezza
dei Luoghi di Lavoro e dei Lavoratori
Dott. Fabrizio Cinque

Fabrizio Cinque

Il Direttore UOC Farmacia
Dott.ssa Cinzia Monaco

Cinzia Monaco

**Area Governo delle Risorse Strumentali – U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi
Ufficio Acquisizione Farmaci e Diagnostici**

OGGETTO: Invito gara a procedura negoziata, da svolgersi sul MEPA, per la fornitura di Contenitori monouso per campioni istologici preriempiti di formalina con dispositivo di sicurezza per le esigenze triennali dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini.

Codesta Ditta, qualora lo ritenga di propria convenienza e senza alcun impegno da parte di questa Azienda Ospedaliera, è invitata a partecipare alla procedura di gara, ai sensi del D. Leg.vo n. 50/2016 e s.m.i., art. 36, co. 2, lett. b), per la fornitura di Contenitori monouso per campioni istologici preriempiti di formalina con dispositivo di sicurezza per le esigenze biennali dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini ed un importo totale triennale presunto complessivo di € 118.173,00 esclusa Iva (costi per la sicurezza pari a 0), composto dalla somma degli importi totali dei 7 Lotti, quali limiti massimi di aggiudicazione per il quale non saranno accettate offerte in aumento.

La fornitura è finanziata con fondi ordinari dell'Azienda Ospedaliera. Codice NUTS: ITE 43 – CPV 33140000-3, Codici CIG indicati nell'Allegato A.

Non è consentito presentare varianti e/o alternative: eventuali alternative non verranno prese in considerazione e di conseguenza non saranno valutate.

La fornitura è articolata in 7 Lotti indivisibili

L'importo presunto complessivo triennale è di € 118.173,00 esclusa Iva, quale limite massimo di aggiudicazione, per il quale non saranno accettate offerte in aumento, così suddiviso:

Lotto 1 € 30.000,00 + Iva/annuo

Lotto 2 € 5.640,00 + Iva/annuo

Lotto 3 € 495,00 + Iva/annuo

Lotto 4 € 2.400,00 + Iva/annuo

Lotto 5 € 396,00 + Iva/annuo

Lotto 6 € 210,00 + Iva/annuo

Lotto 7 € 250,00 + Iva/annuo

I prodotti offerti devono essere integralmente rispondenti a quanto descritto analiticamente nell'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale della presente Lettera di invito.

I quantitativi sono espressi per un fabbisogno annuale e a titolo presunto, potendo questa Azienda Ospedaliera ordinare, in relazione alle effettive necessità, quantitativi minori o maggiori di quelli indicati e la Ditta aggiudicataria dovrà eseguire puntualmente le forniture richieste di volta in volta, senza sollevare alcuna eccezione al riguardo o pretendere compensi od indennità di sorta.

Qualora dovesse verificarsi un aumento del fabbisogno presunto espresso, l'Azienda si riserva la facoltà di aumentare l'ammontare contrattuale fino alla concorrenza di un quinto, ferme restando le rimanenti condizioni contrattuali, ai sensi del D.Leg.vo n. 50/2016, art. 106, co.12 e s.m.i..

La variazione (in difetto) del fabbisogno non comporterà alcuna modifica delle condizioni contrattuali. Il contratto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, co. 1 e 2, del D.Leg.vo n. 50/2016 e s.m.i., nei casi ivi previsti.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, co. 11, del D.Leg.vo n. 50/2016 e s.m.i.: è fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di accettare l'eventuale proroga del contratto con decisione unilaterale dell'Azienda Ospedaliera, previa comunicazione scritta prima della scadenza della fornitura. In tal caso, l'aggiudicatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Nessuna variazione economica in aumento potrà essere richiesta dalla Ditta fornitrice per tutta la durata della fornitura, compresa l'eventuale proroga (vedi successivo punto 1, lett. h), poiché trattasi di una fornitura a prestazione unica con previsione di consegne frazionate o differite (contratto ad esecuzione istantanea).

I Prodotti richiesti destinati, quali prodotti per prelievo campioni istologici, ai Laboratori di analisi di questa Azienda Ospedaliera, devono avere le caratteristiche ed i requisiti minimi obbligatori indicati nell'Allegato A.

Le Ditte aggiudicatarie sono tenute a segnalare tempestivamente alla Farmacia aziendale tutte le disposizioni ministeriali o altre disposizioni relative ai prodotti aggiudicati che

intervenissero in corso di fornitura.

L'Azienda Ospedaliera, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di sospendere e/o revocare la presente procedura, di non procedere all'aggiudicazione, ovvero di interrompere la fornitura prima della sua scadenza naturale, se nel corso della stessa dovessero intervenire modifiche di organizzazione aziendale o di budget finanziario tali da rendere antieconomico e non più confacente il suo prosieguo.

Nota Bene: ai sensi della L.R. Lazio n. 14 del 11/08/2008, art. 1, co. 67, lett. a), se all'atto dell'aggiudicazione o nel corso della fornitura dovesse intervenire l'aggiudicazione di una gara centralizzata della Regione Lazio comprendente identico materiale, la fornitura di cui al presente atto cesserà di avere efficacia anche prima del termine finale indicato, qualora i prezzi di aggiudicazione conseguiti dalla Regione risultassero inferiori.

Per la presentazione dell'offerta la Ditta dovrà fornire la seguente documentazione :

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

1. Dichiarazione del legale rappresentante della Ditta, rilasciata nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/2000, che sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni per dichiarazioni mendaci previste dal Codice Penale e dalle Leggi vigenti in materia, attesti:

a) di voler partecipare alla gara e in che forma, singola o associata (es. impresa singola, consorzio, RTI, ecc.), descrivendo inoltre quanto offerto;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A, ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza, per attività coerenti con quelle oggetto della presente gara e che la Ditta non è in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata;

c) che non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Leg.vo n. 50/16 e s.m.i., co. 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), co. 4, co. 5, lett. a), b), c), d), e), f), f bis), f ter), g), h) i), l), m), da dichiarare punto per punto. In caso di falsa dichiarazione o falsa documentazione, si applicano le disposizioni previste nel medesimo articolo;

d) di essere in possesso della capacità economica e finanziaria, da comprovare mediante idonea dichiarazione bancaria (allegare) **oppure** mediante fatturato globale d'impresa relativo al settore di attività oggetto della gara, realizzato negli ultimi tre esercizi disponibili e il fatturato specifico minimo annuo relativo al settore di attività oggetto della gara, riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, pari almeno all'importo stimato di gara (art.83 D.Leg.vo n. 50/2016 e s.m.i., All. XVII parte I);

N.B. Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili per le Ditte che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

e) di essere in possesso della capacità tecnica e professionale, verificabile attraverso un elenco delle principali forniture relative al settore di attività oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati **oppure** produzione di campioni (solo per gare campionate), descrizioni o fotografie (es. schede tecniche) dei beni da fornire (allegare) la cui autenticità sia certificata **oppure** produzione di certificato (allegare) rilasciato da un organismo di certificazione accreditato (Istituti o Servizi ufficiali) incaricato del controllo qualità, di riconosciuta competenza, il quale attesti la conformità dei prodotti mediante riferimenti a determinate specifiche tecniche o norme (UNI EN ISO, UNI CEI EN ISO) (art.83 D.Leg.vo n. 50/2016 e s.m.i., All. XVII parte II);

f) che nei confronti della Ditta, i soci, i membri del CdA, il Collegio sindacale, i soggetti che svolgono compiti di vigilanza, il Direttore Tecnico, e dei loro familiari conviventi di maggiore età non esistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto o di un tentativo di infiltrazione mafiosa previste dall'art. 67 e dall'art. 84, co. 4, D Leg.vo n. 159/11 e successive modificazioni e integrazioni (art. 80, co. 2, D. Leg.vo n. 50/2016 e s.m.i.);

N.B.: dichiarazioni da rilasciare preferibilmente in forma singola, da ciascuna persona rivestente le cariche indicate, **oppure** anche dal solo legale rappresentante che, per quanto a sua conoscenza, ne indichi nominativi e generalità nonché cariche sociali rivestite.

g) di adempiere agli obblighi previsti dall'art. 7, co. 1, lett. a), b), c), d), e) della L. R. n. 16/07 "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";

h) che il prezzo offerto si intende definitivo, fisso e valido per tutta la durata della fornitura, compresa l'eventuale proroga, e che non saranno avanzate spettanze dovute a revisione dei prezzi poiché trattasi di una fornitura a prestazione unica con previsione di consegne frazionate o differite (contratto ad esecuzione istantanea);

i) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi, dai contratti e dagli accordi locali vigenti e altresì che il prezzo offerto è remunerativo e tale da consentire l'offerta fatta;

l) in caso di R.T.I., di possedere tutta la documentazione necessaria ai fini della partecipazione allo stesso (art. 48, D.Leg.vo n. 50/2016 e s.m.i.), specificando altresì le parti della fornitura che, in caso di aggiudicazione, saranno eseguite da ciascuna Ditta;

m) che i prodotti offerti possiedono tutti i requisiti previsti dalla vigente e che gli stessi hanno la marcatura CE/IVD, ove richiesto;

n) che, al momento della presentazione dell'offerta, tutte le caratteristiche tecniche dichiarate sui prodotti offerti sono già possedute dagli stessi, pena la decadenza dall'aggiudicazione;

o) di autorizzare l'Azienda Ospedaliera, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione

alla gara **oppure** non autorizzare l'Azienda Ospedaliera a rilasciare copia dell'offerta tecnica in quanto coperta da segreto tecnico/commerciale; tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata;

p) di essere informata, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della gara;

q) di accettare il patto di integrità allegato alla documentazione di gara.

N.B. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012. Sono escluse dalla gara le Ditte per le quali sussistono cause di esclusione di cui all'art.80 del Codice. Sono comunque escluse le Ditte che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Leg.vo. del 2001 n. 165.

Successivamente l'Azienda Ospedaliera verificherà la sussistenza di quanto autocertificato dalla Ditta partecipante, ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i.

2. **Copia della presente Lettera di invito, sottoscritta per accettazione in ogni pagina e parte dal legale rappresentante della Ditta, nonché copia firmata per ricezione e presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e del patto d'integrità, allegati;**
3. **elenco dei lotti per i quali si intende partecipare;**
4. **Modello DGUE, compilato in tutte le parti pertinenti, come da modello editabile allegato;**
5. **Dichiarazione di conformità, in corso di validità, relativa alle certificazioni CE-IVD, come richiesto dalla normativa vigente (D. Leg.vo n. 332/00 in attuazione della Direttiva 98/79/CE);**
6. **Codice PASSOE;**
7. **DURC in corso di validità;**
7. **Fotocopia del documento di identità del legale rappresentante della Ditta ed indicazione del suo codice fiscale.**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, co. 9, del D. Leg.vo n. 50/2016 e s.m.i.: al di fuori delle ipotesi ivi contemplate, è facoltà dell'Azienda Ospedaliera invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta

era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore di cui va allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche per più dichiarazioni su più fogli distinti). Dovranno essere riportati la ragione sociale della Ditta, la partita Iva, l'indirizzo e il numero di telefono, fax, e mail, Pec, matricola di iscrizione all'Inps, nome e cognome del rappresentante legale e suo codice fiscale.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato, è ammessa la copia semplice.

Fatta eccezione per le attestazioni relative alle certificazioni di qualità, tutta la documentazione da produrre, anche quella tecnica, deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

DOCUMENTAZIONE TECNICA

Schede tecniche dei prodotti offerti, redatte in lingua italiana, riportanti i numeri di riferimento dei Lotti, così come indicati nella lettera di invito e nell'Allegato A, dalle quali risultino tutte le caratteristiche tecniche richieste, con la descrizione dei prodotti offerti e dai quali risultino particolari tecnici meritevoli di maggiore considerazione, eventuali certificazioni in qualità dei prodotti, copia della/e certificazione/i CE, nonché certificazioni di conformità a norme tecniche, ove obbligatorie al momento dell'offerta.

N.B. Le schede tecniche devono consentire la verifica del possesso di ogni requisito obbligatorio indicato. La documentazione tecnica che non consenta l'individuazione certa del prodotto e delle caratteristiche richieste, sarà considerata non idonea e comporterà l'esclusione del prodotto in conseguenza della mancata valutazione.

CAMPIONATURA

Ai fini della valutazione di idoneità dei prodotti è richiesto alle Ditte partecipanti l'invio di n. tre campioni per ogni prodotto offerto, che si intendono ceduti a titolo gratuito e senza restituzione.

La campionatura dovrà pervenire, in imballo con la seguente dicitura: "CAMPIONI PER RDO n. _____ - CONTENITORI PRERIMEPITI DI ALDEIDE FORMICA", all'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, Circonvallazione Gianicolense, 87 - 00152 Roma, nei tempi indicati nella sezione Date della Richiesta di Ordine entro lo stesso termine indicato come data scadenza offerte, **pena l'esclusione dalla gara.**

OFFERTA ECONOMICA

Le offerte, che rimarranno fisse ed invariabili per tutta la durata della fornitura, possono riferirsi ad uno o più Lotti e/o prodotti e devono essere formulate con le modalità di seguito riportate e inserite nel format offerta economica predisposto all'uopo, che la Ditta dovrà predisporre:

- denominazione del prodotto, codice di listino, CND;
- fabbisogno annuo espresso dall'Azienda Ospedaliera;
- prezzo unitario per unità di misura (pezzo), in cifre ed in lettere;
- tipologia di confezionamento e numero di pezzi a confezione;
- numero di confezioni offerte;
- prezzo a confezione;
- prezzo totale della fornitura Iva esclusa;
- aliquota Iva applicabile;
- prezzo totale della fornitura Iva inclusa.

L'offerta dovrà essere obbligatoriamente espressa secondo l'unità di misura indicata nell'Allegato A: verranno escluse dalla gara quelle offerte espresse in unità di misura differenti da quella richiesta il cui prezzo risulti per tale motivo non valutabile e/o non comparabile.

In caso di indicazione di prezzi unitari offerti recanti un numero di cifre decimali dopo la virgola superiore a due, saranno considerate esclusivamente le **prime due cifre decimali, senza procedere ad alcun arrotondamento.**

Nell'offerta economica devono essere separatamente indicati i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il prezzo espresso deve intendersi comprensivo di tutte le spese di imballo, trasporto, scarico, ecc., esclusa Iva.

In caso di discordanza fra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, vale l'indicazione del prezzo espresso in lettere (art. 90 del D.P.R.n.554/99).

Nulla spetta alle Ditte concorrenti a titolo di compenso per qualsiasi spesa od onere derivanti dalla redazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Leg.vo n. 50/2016, si proporrà l'aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi:

prezzo: max punti 30

qualità: max punti 70

I criteri di ripartizione della qualità sono specificati nell'Allegato A della Lettera d'invito.

Il prodotto al quale la Commissione Tecnica abbia, a suo insindacabile giudizio, attribuito un punteggio qualitativo inferiore a 42/70 (quarantadue/settantesimi), non verrà preso in esame nella successiva fase della valutazione economica e sarà quindi escluso dalla seguente fase di aggiudicazione.

Il Responsabile del Procedimento procederà, in seduta aperta online, alla verifica della regolarità dei plichi ed all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa, al fine di verificare che tutti i concorrenti abbiano prodotto i documenti richiesti e che gli stessi siano regolari. Sulla base della verifica di cui sopra, il Responsabile del Procedimento procederà poi all'ammissione alla gara dei concorrenti, che avverrà con determinazione dirigenziale.

La Commissione Tecnica giudicatrice, all'uopo nominata, procederà, in seduta aperta online all'apertura della busta contenente la documentazione tecnica, al fine di verificare che tutti i concorrenti l'abbiano prodotta.

In seguito, in sedute riservate, la Commissione Tecnica giudicatrice verificherà la corrispondenza di quanto offerto a quanto indicato e specificato nell'allegato A, esaminando i campioni e la documentazione tecnica presentata, riservandosi, in caso di necessità, di richiedere eventuali approfondimenti e, sulla base delle caratteristiche desunte dai campioni e dalla documentazione, attribuirà il punteggio di qualità.

La Commissione Tecnica giudicatrice, utilizzando il metodo comparativo, per ogni elemento valutabile seguirà le seguenti modalità di attribuzione del punteggio previsto:

- verrà attribuito il punteggio massimo previsto alle Ditte le cui offerte tecniche soddisfino pienamente quanto previsto per il relativo elemento valutabile, ovvero si collochino al più alto livello rispetto alle offerte tecniche dei concorrenti;

- verrà attribuito un punteggio intermedio tra il massimo ed il minimo previsti per ogni elemento valutabile alle Ditte le cui offerte tecniche si collochino a livelli intermedi tra il più basso ed il più alto;

- verrà attribuito punteggio 0 (zero) alle Ditte le cui offerte tecniche non soddisfino affatto quanto previsto per il relativo elemento valutabile.

Successivamente, la Commissione Tecnica giudicatrice, in seduta aperta online, aprirà le offerte economiche delle Ditte la cui attribuzione del punteggio relativo al parametro qualità sia risultato maggiore di 42/70.

Alla Ditta che avrà proposto il miglior prezzo verranno attribuiti 30 punti ed alle altre Ditte punteggi inversamente proporzionali ai prezzi secondo la seguente formula:

$$p = (pM \times Pm)/P$$

dove

p = punteggio dell'offerta presa in considerazione
pM = punteggio massimo attribuibile
P = prezzo dell'offerta presa in considerazione
Pm = prezzo più basso

La gara verrà aggiudicata alla Ditta che, sommati i punteggi ad essa attribuiti in sede di valutazione qualitativa e di prezzo totale offerto, avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Nel caso in cui due o più concorrenti abbiano ottenuto lo stesso punteggio in base al binomio prezzo/qualità, saranno invitati a presentare offerta migliorativa; in caso di rifiuto e/o di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

L'Azienda, qualora lo reputi a suo insindacabile giudizio necessario nell'esclusivo interesse dell'amministrazione, si riserva la facoltà:

- di non procedere all'aggiudicazione, qualora le offerte non siano ritenute economicamente convenienti;
- di revocare od annullare, totalmente o parzialmente, in qualsiasi momento, la presente gara e conseguentemente di non pervenire ad aggiudicazione della stessa;
- di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua.

L'aggiudicazione definitiva avverrà con atto deliberativo del Direttore Generale

La merce dovrà essere consegnata dalla Ditta aggiudicataria, franca di ogni rischio e spesa, nei locali della Farmacia aziendale, nelle quantità di volta in volta indicate nelle lettere d'ordine e nei giorni e negli orari precisati nelle lettere stesse e dovrà pervenire in idoneo imballo atto a garantire il prodotto da eventuali danni che possano pregiudicare l'utilizzo efficace; l'eventuale imballaggio usato per la spedizione sarà a carico del fornitore e resterà di proprietà dell'Azienda Ospedaliera.

I prodotti forniti dovranno avere al momento della consegna una validità residua non inferiore a $\frac{3}{4}$ della validità massima.

Il controllo della merce verrà effettuato dagli addetti incaricati dal Direttore di Farmacia aziendale; nel caso in cui i prodotti consegnati non siano pienamente rispondenti a quelli offerti in

sede di gara, la Ditta aggiudicataria è tassativamente obbligata a ritirarli ed a sostituirli, tempestivamente e a sue spese, con prodotti conformi ai requisiti previsti.

Sarà cura della Farmacia aziendale segnalare oltre che alla Ditta fornitrice anche al Ministero della Salute eventuali difformità evidenziate nel corso dell'uso dei prodotti.

I prodotti dovranno essere confezionati in modo tale da garantire la corretta conservazione, anche durante le fasi di trasporto e consegna.

Eventuali avvertenze o precauzioni particolari, da attuare per la conservazione dei prodotti, dovranno essere chiaramente leggibili, come pure la data di produzione e quella di scadenza.

Le bolle di consegna, presentate in duplice copia, devono obbligatoriamente indicare:

- luogo di consegna della merce;
- data e numero dell'ordine;
- numero del lotto di produzione dei singoli prodotti;
- data di scadenza dei prodotti.

In mancanza di tali dati non saranno accettati reclami da parte del fornitore qualora la merce venisse respinta.

Per il rilascio delle ricevute di consegna verrà tenuto conto dei quantitativi riscontrati all'atto del ricevimento della merce; la firma, all'atto del ricevimento della merce, indica solo una corrispondenza del numero dei colli inviati e non esonera la Ditta fornitrice dal rispondere di eventuali contestazioni che dovessero insorgere nell'utilizzo del prodotto.

Le fatture non corredate dalle ricevute di consegna si intenderanno come non presentate.

La quantità è esclusivamente quella accertata presso i locali della Farmacia, entro 10 giorni dalla consegna, dovrà essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore che provvederà ad integrarla nel caso di non corrispondenza.

In caso di mancata rispondenza dei prodotti ai requisiti contrattuali, si procederà in uno dei seguenti modi:

- restituzione della merce alla Ditta fornitrice;
- ritiro della stessa entro cinque giorni e sostituzione con altra merce idonea;
- restituzione della merce senza chiederne la sostituzione, risoluzione del contratto ed incameramento del deposito cauzionale definitivo a titolo di penale, salvo ulteriore e più completa tutela dei propri interessi nelle sedi competenti.

Nel caso di rilevata difformità dei beni forniti rispetto alle caratteristiche individuate in sede di aggiudicazione, l'Azienda Ospedaliera ha il diritto di respingere la fornitura ed il fornitore ha l'obbligo di provvedere entro 10 giorni alla sua sostituzione con beni rispondenti ai requisiti di gara.

In caso di mancata sostituzione, l'Azienda Ospedaliera può provvedere all'acquisto di beni

similari sul mercato in danno del fornitore inadempiente.

A quest'ultimo è imposta una penale calcolata in misura percentuale del 1 per mille dell'ammontare della fornitura al netto di percentuale di Iva fatta salva nei casi più gravi la risoluzione del contratto.

La Ditta si impegna inoltre a sostituire senza alcun aggravio di prezzo o spese i prodotti che ad un controllo risultassero carenti delle qualità richieste, ovvero con un periodo di scadenza ritenuto, a giudizio insindacabile della Farmacia aziendale, non idoneo in relazione alla programmazione del loro utilizzo.

In caso di mancata sostituzione, l'Azienda Ospedaliera potrà provvedere all'acquisto di beni similari sul mercato in danno del fornitore inadempiente

Per i ritardi nelle consegne fino a gg. 5 sarà applicata una penale pari al 1 per mille, al netto dell'aliquota IVA, per ogni giorno di ritardo sull'ammontare della fornitura non consegnata o consegnata in ritardo. Tale penale sarà raddoppiata per i successivi gg. 5 di ritardo.

Nel caso in cui il ritardo della consegna si protragga oltre gg. 10, l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di risolvere il contratto *ipso jure*, previa disdetta scritta alla Ditta aggiudicataria. In tal caso l'Amministrazione, oltre ad incamerare il deposito cauzionale definitivo a titolo di penale, provvederà ad affidare la fornitura a terzi in danno della Ditta inadempiente.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria, per motivi imprevedibili e sopravvenuti, si trovi nell'impossibilità temporanea di adempiere alla obbligazione della consegna dei beni e/o della loro sostituzione, e qualora sussistano per l'approvvigionamento comprovati motivi di urgenza, l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di acquistare detti beni presso le altre Ditte offerenti in gara o presso altre Ditte, nelle quantità strettamente necessarie in danno della Ditta inadempiente.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti della Ditta dipendenti dal contratto cui si riferiscono, ovvero, qualora non vi sia capienza, sui crediti derivanti da altri contratti che la Ditta ha in corso con l'Azienda, ovvero sulla cauzione. In quest'ultimo caso, la cauzione deve essere reintegrata dalla Ditta entro 15 gg. dalla richiesta da parte dell'Azienda Ospedaliera. L'applicazione delle penalità ed il relativo ammontare, sono comunicati, escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ovvero ogni altro atto di natura giudiziale, e addebitati, di regola, al momento del pagamento della fattura/e.

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto, al verificarsi anche di una sola delle seguenti condizioni:

- in caso di fallimento della Ditta;
- in caso di cessione del contratto senza il consenso dell'Azienda Ospedaliera e solo nei casi ammessi dall'art. 106 D.Leg.vo n. 50/2016 e s.m.i.;

- in caso di subappalto dell'esecuzione in tutto o in parte della fornitura oggetto del presente appalto;
- in caso di inosservanza degli obblighi indicati dalle lettere da a) ad e) della L.R. n. 16/07;
- in caso di applicazione di almeno n. 4 penali per gravi inadempimenti di cui alla presente Lettera di invito;
- negli altri casi espressamente previsti dalla presente Lettera di invito.

Il contratto sarà inoltre risolto *ipso jure* nei seguenti casi:

- a) sospensiva della fornitura per colpa dell'aggiudicatario;
- b) recidiva nel fornire prodotti non rispondenti ai requisiti richiesti;
- c) recidiva nei ritardi delle consegne, nonché nelle eventuali sostituzioni.

Al verificarsi di tali condizioni, l'Azienda Ospedaliera comunicherà la risoluzione del contratto alla controparte, a mezzo lettera raccomandata A.R., e provvederà ad incamerare il deposito cauzionale a titolo di penalità; la Ditta sarà tenuta a risarcire l'Azienda Ospedaliera di ogni maggior onere e spesa per l'esecuzione in danno della fornitura, salvo sempre il diritto dell'Azienda di richiedere il risarcimento del danno conseguente all'inadempimento.

La Ditta aggiudicataria, entro 10 giorni dalla ricezione della lettera di affidamento della fornitura, dovrà costituire mediante polizza assicurativa o fidejussione bancaria, ai sensi dell'art. 103 del D. Leg.vo 50/2016 e s.m.i., un deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo totale di aggiudicazione al netto dell'aliquota Iva (è possibile ridurre l'importo del deposito definitivo nelle percentuali indicate dall'art. 93, co. 7, del D. Leg.vo n. 50/2016 e s.m.i., qualora alla Ditta siano rilasciate da organismi accreditati, le certificazioni ivi indicate; per fruire delle riduzioni, la Ditta deve documentare, allegandole, il possesso delle certificazioni).

Si fa presente che, con il D.M. 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83), sono stati adottati gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che hanno abrogato i precedenti schemi di polizza tipo contenuti nel D.M. n. 123 del 12 marzo 2004: pertanto, il deposito cauzionale dovrà essere rilasciato in modello conforme a tali schemi.

Il pagamento dei corrispettivi, dedotte le eventuali penali, verrà effettuato entro e non oltre 60 giorni dalla data di presentazione delle fatture. Gli interessi per ritardato pagamento, ai sensi dell'art. 7 D. Leg.vo n. 231/02, come modificato con D. Leg.vo 192/12 e delle condizioni specifiche del mercato sanitario, verranno determinati nella misura degli interessi legali di mora.

Il creditore si impegna a richiedere direttamente il pagamento degli interessi moratori senza addebito di spese legali di recupero a carico dell'Azienda Ospedaliera.

Si comunica che, in ogni caso, il ritardato pagamento non potrà essere invocato come motivo valido per la sospensione nelle consegne della fornitura.

Si comunica inoltre che la Regione Lazio, con DCA n. 289 del 07/07/2017, ha approvato la Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Policlinici universitari pubblici, IRCCS pubblici e dell'Azienda Ares 118, al fine di gestire, secondo procedure uniformi, i crediti commerciali oggetto di fatturazione.

L'Azienda Ospedaliera ha pertanto l'obbligo, ai sensi di detto DCA, di applicare la suddetta disciplina, includendola quale parte integrante del contratto: l'accettazione dei termini e delle condizioni relativi alle modalità di fatturazione e di pagamento, oggetto della nuova disciplina, si perfeziona con la sottoscrizione del contratto essendone parte integrante. A tal fine, con DCA U00006/2018, è stato approvato un modello di dichiarazione unilaterale, (disponibile sul Sistema Pagamenti che i fornitori provvederanno a scaricare e reinsertire sul Sistema Pagamenti firmato dal legale rappresentante) per l'accettazione espressa del contenuto della Disciplina uniforme quale parte integrante dei contratti in essere.

Ulteriori informazioni relative alla disciplina obbligatoria sopra descritta sono reperibili sul sito www.regione.lazio.it, dove si può scaricare copia del suddetto DCA.

Con riferimento all'art. 53, co. 16-ter, del D.Leg.vo n. 165/2001, la Ditta sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda Ospedaliera nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Altresì, in base al protocollo di azione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, l'Azienda Ospedaliera si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa ex art. 1456 C.C. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti della Ditta con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula o all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, ter, quater, 320, 322, 322 bis, 353, 353 bis del C.P.

Ai sensi della Determinazione n. 4 del 07/07/11 della Autorità di Vigilanza dei Contratti pubblici (ora ANAC), si comunica che i CIG indicati dovranno essere riportati a cura di codesta Ditta in ogni comunicazione, documentazione contabile o altro relativamente alla presente fornitura di gestione corrente.

La Ditta si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n. 136 del 13/08/2010, in particolare all'art. 3, a pena di nullità assoluta del relativo contratto di fornitura e con l'eventuale applicazione delle sanzioni previste dall'art. 6 di detta legge: ai sensi della citata normativa, codesta Ditta dovrà comunicare a questa Azienda gli estremi identificativi

del conto corrente dedicato ai movimenti finanziari relativi alle forniture pubbliche, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto conto.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Lettera di invito, le parti fanno riferimento, in quanto compatibili, alle norme del Codice Civile ed a quelle vigenti in materia di pubbliche forniture, nonché alla normativa comunitaria in materia di aggiudicazione degli appalti di forniture vigente alla data dell'offerta.

Tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del presente rapporto sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri (art. 209, co. 2, D. Leg.vo n. 50/2016 e s.m.i.).

Per accettazione espressa

Data timbro e firma del legale rappresentante della Ditta

(APPORRE SOPRA)

Il Responsabile del Procedimento è la Dott. Paolo Fafusola.

Distinti saluti.

Il Direttore

(Dott. Paolo Fafusola)

Per accettazione integrale

Data timbro e firma del legale rappresentante della Ditta

(APPORRE SOPRA)

ALLEGATO A

Conformità legislative	Caratteristiche tecniche obbligatorie minime da possedere tutte, pena esclusione
<p>Tutti i contenitori debbono essere obbligatoriamente conformi alle seguenti disposizioni legislative:</p> <p>- D.Lgs. n. 81/2008</p> <p>- Regolamento UE 491/2015</p> <p>- Regolamento UE 605/2014</p> <p>- Regolamento CE 1272/2008</p> <p>- D.Lg. n. 332/2000 (attuazione della Direttiva 98//79/CE concernente i dispositivi medico diagnostici in vitro - possesso della marcatura C.E.)</p>	- Contenitore in materiale plastico latex free, monouso, dotato di dispositivo di sicurezza
	- Fissativo formalina neutra tamponata al 10%
	- Dotazione di sistema di sicurezza (guarnizione di sicurezza o altri metodi equivalenti) tramite il quale, nel momento in cui il campione viene inserito nel contenitore, sia garantita la non dispersione del fissativo nell'ambiente
	- Volumetria di allocamento del pezzo anatomico totalmente libera
	- Contenitore che dopo l'uso permetta la sua richiusura per il successivo smaltimento
	- Contenitore che permetta la completa visibilità del pezzo anatomico inserito
	- Contenitore che non esponga l'operatore alla formalina nelle fasi di inserimento del campione istologico e richiusura del contenitore dopo l'uso
	- Etichetta sui contenitori riportante notifica di rischio biologico e cancerogeno con data di scadenza del fissativo
	- Etichetta scrivibile per consentire l'identificazione del paziente e del campione istologico lasciando libera almeno un terzo della sua superficie. <u>Solo per la misura da 20 ml.</u> : lo spazio libero dell'etichetta può essere ridotto fino a un quarto della superficie

Lotto	CIG	Capacità	Fabbisogno espresso in pezzi	Importo Annuo
1		20 ml circa	25.000	€ 30.000,00
2		80 ml circa	3.000	€ 5.640,00
3		120 ml circa	50	€ 495,00
4		250 ml circa	200	€ 2.400,00
5		500 ml circa	40	€ 396,00
6		1.500 ml circa	10	€ 210,00
7		3.000 ml circa	10	€ 250,00

ELEMENTI VALUTABILI ++	MAX PUNTI
Facilità di utilizzo (es. maneggevolezza, numero di azioni per la messa a dimora del pezzo anatomico e chiusura del campione, ergonomia e praticità nella manipolazione, ecc.)	20
Resistenza del materiale dopo prova di caduta da un metro di altezza (assenza di rotture) e prova di ribaltamento (assenza di sversamenti)	25
Leggibilità, chiarezza e completezza delle informazioni contenute in etichetta (compatibilmente alle diverse misure richieste)	15
Facilità di raccolta e di recupero dei campioni istologici per le successive fasi di descrizione macroscopica e processazione	10

Nota bene : Unitamente alla fornitura dei contenitori. È richiesta a titolo gratuito la fornitura di supporti per il loro posizionamento durante le manovre di prelevamento, posizionamento e successiva lavorazione del pezzo istologico

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. []

Numero dell'avviso nella GU S: []

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto.

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini 04733051009
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	Gara a procedura negoziata, da espletare su MEPA, per la fornitura di Contenitori monouso per campioni istologici prelievati di formalina con dispositivo di sicurezza per le esigenze trierziali dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini.
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	Deliberazione n.
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	Vedi Allegato A della lettera di invito

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁽²⁾ Per le amministrazioni aggiudicatrici: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli enti aggiudicatori: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

PATTO DI INTEGRITÀ

(art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012)

gara a procedura negoziata, da svolgersi sul MEPA, per la fornitura di Contenitori monouso per campioni istologici preriempiti di formalina con dispositivo di sicurezza per le esigenze triennali dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini.

Art. 1 – Oggetto

Il presente Patto di Integrità costituisce parte integrante della Lettera di invito e stabilisce la reciproca e formale obbligazione - tra l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini in qualità di Stazione appaltante e l'operatore economico concorrente che all'esito della procedura di selezione è risultato aggiudicatario della "gara a procedura negoziata, da svolgersi sul MEPA, per la fornitura di Contenitori monouso per campioni istologici preriempiti di formalina con dispositivo di sicurezza per le esigenze triennali dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini" (di seguito, anche il "Fornitore") - a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e comunque a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto di appalto successivamente affidato.

L'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini e il Fornitore si impegnano a rispettare, e a far rispettare al rispettivo personale e ai collaboratori, il presente Patto di Integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

Il presente Patto di Integrità è accettato ad ogni effetto dal Fornitore mediante dichiarazione espressa resa in sede di gara.

Art. 2 - Ambito di applicazione e validità

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini e del Fornitore nell'ambito dell'esecuzione del Contratto di appalto successivamente affidato del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili restano in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto di appalto.

Art. 3 - Obblighi del Fornitore

Il Fornitore, in forza del presente Patto di Integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla procedura di gara e della formulazione dell'offerta, risultata poi essere la migliore;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del Contratto di appalto;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente all'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini e alla Pubblica Autorità qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la fase di esecuzione del Contratto di appalto, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare all'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, nonché alla Pubblica Autorità competente e alla Prefettura, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Contratto di appalto.

Il Fornitore avrà l'onere di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subcontraenti.

Il Fornitore prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 5.

Art. 4 - Obblighi dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini

Nel rispetto del presente Patto di Integrità, l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini si impegna a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla Legge n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'eventuale attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto di appalto, secondo quanto previsto dal piano di prevenzione della corruzione adottato.

Art. 5 - Sanzioni

Il Fornitore prende atto e accetta che la violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertati dall'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, può comportare l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- a. esclusione dalla procedura di gara con escussione della garanzia provvisoria, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
- b. risoluzione del Contratto di appalto ex art. 1456 codice civile nonché escussione della garanzia definitiva e risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

La risoluzione potrà essere altresì esercitata ai sensi dell'art. 1456 codice civile: (i) ogni qualvolta nei confronti del Fornitore, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, codice penale; (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'art. 3, lett. d) che precede, sia stata disposta nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'art. 32 del D.L. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione del Contratto l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5 lett. c), del D.Lgs. 50/2016;

- c. segnalazione del fatto all'ANAC e alle competenti Autorità giudiziaria.

Art. 6 - Autorità competente in caso di controversie

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di Integrità sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Finalità del trattamento e conferimento obbligatorio dei dati

I dati personali saranno trattati per le finalità connesse all'eventuale instaurazione di rapporti contrattuali con questa Amministrazione e per il tempo a ciò necessario. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento avrà come conseguenza l'impossibilità di realizzare tale fine. Oltre che per le finalità sopra descritte i dati personali potranno essere altresì trattati per adempiere gli obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, come ad es. il controllo sulle dichiarazioni sostitutive (art. 71 D.P.R. n. 445/2000) o altri controlli e verifiche imposte dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Modalità e logica del trattamento

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, Circonvallazione Gianicolense, 87 00152 – Roma Telefono 06/55551 (centralino).

Responsabile del trattamento

Il Responsabile di riferimento è il Direttore della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi: Telefono 06/55551 (centralino) PEC aoscamilloforlanini_benieservizi@pec.it

Diritti

In relazione al trattamento dei dati, ci si potrà rivolgere alla suddetta Amministrazione per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

Nomina del Responsabile del trattamento

L'aggiudicazione può comportare il trattamento di dati personali rispetto al quale l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini è Titolare del Trattamento. Se l'aggiudicazione comporta trattamento di dati personali (es. di utenti, pazienti, dipendenti), i rapporti tra Titolare del trattamento e l'aggiudicatario verranno regolati ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 e, pertanto, l'aggiudicatario dovrà rivestire il ruolo di Responsabile del trattamento. Nel caso sia ammesso il subappalto, si applicano altresì le disposizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 del su citato art.28.

Per ricezione e presa visione
L'interessato

Carta intestata

Offerta n. _____
del _____

Ditta: _____
Indirizzo PEC: _____

Denominazione	codice listino	Codice CND	n. repertorio	U.M.	Tipologia confezionamento	numero pezzi a confezione	Nome Commerciale	Prezzo U.M.	Fabbisogno	Prezzo Totale
Indicazione aliquota IVA :									Valore complessivo =	€ 0,00000

Indicazione aliquota IVA :



**MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON
CONTRASSEGNO TELEMATICO PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI
PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA**

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, quanto segue:**

*Spazio per l'apposizione del
contrassegno telematico*

Cognome _____	Nome _____
Nato a _____	Prov. _____ Il _____
Residente in _____	Prov.: _____ CAP _____
Via/Piazza _____	N. _____
IN QUALITÀ DI	
<input type="checkbox"/> Persona fisica	<input type="checkbox"/> Procuratore speciale
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della Persona giuridica	
DICHIARA	
<input type="checkbox"/> che, ad integrazione del documento "Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative", l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo applicata di euro 16,00 ha: IDENTIFICATIVO n. _____ e data _____.	
<input type="checkbox"/> di essere a conoscenza che l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.	

Luogo e data

Firma digitale

AVVERTENZE:

Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo, deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale e allegato su STELLA, come indicato nel paragrafo "Documentazione a corredo" del Disciplinare di gara.

U.O.C. Programmazione Strategica e Controllo di Gestione

ALLEGATO " ASSUNZIONE AUTORIZZAZIONI "

Il presente Allegato costituisce parte integrante della proposta
 di deliberazione : **BSDG 216 / 2022**

Il Dirigente addetto al controllo del budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico/investimenti generale aziendale.

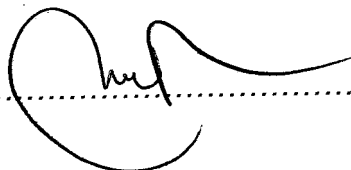
Voce del Conto Economico / Patrimoniale su cui si imputa la spesa:

Scheda Budget N°	SUB N°	Mod N°	Conto	Budget 2022	Utilizzato	Presente prenotazione	Residuo disponibile
4	167		501010317000	722.646,15	264.752,90	18.000,00	439.893,25
1	19		501010321000	47.072,68	15.244,81	1464,00	30.364,05
TOTALE PRESENTE AUTORIZZAZIONE € :							

Conto Economico/Patrimoniale	DESCRIZIONE
501010317000	REAGENTI
501010321000	ALTRO MAT.

Data _____

Il Direttore: **Dr.ssa Miriam Piccini**



(Firma)